



La classifica dei rendimenti

Ascesa record del Bitcoin, corsa delle azioni hi tech

Così gli investimenti top 2020

A sorpresa, il 2020 — l'anno della pandemia da Covid-19 e di una delle crisi economiche globali più gravi degli ultimi 50 anni, — si chiude con risultati sostanzialmente positivi per gli investitori di tutto il mondo. E se il primato assoluto delle performance spetta al Bitcoin, che con un ultimo slancio di fine anno ha messo a segno un rialzo del 270% (va oltre il 210% anche l'intero paniere delle criptovalute), anche le più tradizionali categorie di azioni e obbligazioni, di massima, non hanno deluso.

A cominciare dai titoli hi tech, con il Nasdaq 100, paniere delle società più innovative, su del 47%. Un rialzo a fianco del quale non sfigurano i risultati dei principali indici statunitensi, a cominciare dall'S&P500 (+14,2%) o dalle azioni giapponesi, con il Nikkei 225 su del +12,12%. Tutti indici azionari che, ricordiamolo, sono infarciti di titoli tecnologici.

«Dopo le drammatiche perdite di marzo, quando i principali indici mondiali hanno registrato a causa della pandemia del lockdown perdite superiori al 30%, c'è stato un recupero ponderoso delle Borse. A risultare vincitori sono soprattutto gli indici azionari statunitensi e asiatici mentre le Borse europee da inizio anno registrano perdite o rialzi più modesti. E questo proprio perché nei li-

stini del Vecchio Continente mancano i grandi nomi della tecnologia», spiega Fabiola Banfi, direttore investimenti di Valori Asset Management, una società di gestione del risparmio con sede in Lussemburgo e filiali a Milano.

Secondo gli scenari di mercato ipotizzati da Allianz Global Investor, una delle maggiori società globali di asset management, «le azioni di Europa e Asia Emergente potrebbero offrire maggiore valore rispetto alle azioni Usa, vincitrici del 2020, mentre il contesto di bassi rendimenti potrebbe creare opportunità interessanti nelle obbligazioni asiatiche e nelle emissioni societarie a livello globale».

Se le azioni Usa e i titoli tecnologici sono stati i trionfatori delle performance 2020, le obbligazioni, nonostante i rendimenti negativi della maggioranza delle emissioni governative e societarie sia in Europa che in altre parti del mondo, sono riuscite ad offrire ancora qualche punto percentuale di guadagno ai sottoscrittori. E così i Treasury a dieci anni degli Stati Uniti (+7,5%), i Btp italiani a 10 anni (+3,01%) e addirittura i Bund tedeschi, la cui cedola è negativa, hanno portato un guadagno del 2,46%. «Questo è accaduto perché i prezzi delle emissioni quotate sono saliti

ulteriormente determinando un ulteriore a calo dei rendimenti, che spesso sono diventati ancora più negativi che a inizio anno. Questo fenomeno ha pochissime probabilità di continuare anche nel 2021», conclude Banfi. Tra i vincitori delle performance non possiamo dimenticare l'oro (+23,44%), l'argento (+43%) e i metalli industriali (+18%), che potrebbe salire ancora se nel 2021 con la fine della pandemia si consoliderà una ripresa economica globale. Tra i perdenti, oltre ad alcuni indici azionari europei tra cui il Ftse Mib italiano (-5,85%) spicca la caduta del petrolio con un -21,19%.

Marco Sabella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

CRIPTOVALUTE

Le criptovalute — Bitcoin, Ripple, Ethereum — sono monete digitali basate su tecnologia Blockchain che garantisce un sistema di registrazione inattaccabile

I risultati

● Il 2020 ha fatto registrare buone



► 30 dicembre 2020

performance in (quasi) tutte le principali categorie di investimento a livello globale.

● Se il vincitore assoluto è il Bitcoin — investimento di nicchia e ad altissimo tasso di speculazione — un grande balzo in avanti è stato compiuto dalle azioni hi tech dei principali indici statunitensi (Nasdaq e S&P 500) e dalle Borse asiatiche.

● In positivo, con qualche punto percentuale di rendimento, anche il reddito fisso

Chi ha guadagnato e chi ha perso nell'anno della pandemia

		Dati in % al 23/12 * Dati al 28/12 ** Dati al 21/12	
● Bitcoin	270,8*	● Treasury 10 anni US	7,50
● Indice criptovalute	213,59	● Sterlina	6,77
● Argento	43,07	● JPM Bond Index Paesi Emergenti in \$	5,47
● NASDAQ 100	47,4*	● Yen	3,66
● Metalli Preziosi	24,17	● Indice Fideuram titoli di stato Italia	3,62**
● Oro	23,44	● BTP 10 anni Italia	3,01
● Shanghai Azioni (CSI 300)	22,23	● JPM Bond Index governativi Emergenti	2,86
● Palladio	20,04	● Indice Fideuram azionario Paesi Emergenti	2,81**
● Metalli Industriali	18,08	● Corporate Bond in Euro IG	2,57
● S&P 500	14,21	● Germania azioni (DAX)	2,55
● MSCI (Indice Azioni Paesi Emergenti)	12,87	● Bund 10 anni Germania	2,46
● MSCI World (Azioni globali)	12,42	● Indice fideuram obbl corporate area euro	1,53
● Azioni Giappone NIKKEY 225	12,12	● Corporate Bonds EUR High Yield	1,53
● Dollaro USA	8,69	● BTP 2 anni Italia	1,43
● Indice Fideuram azionario US	7,58**	● Indice Fideuram Liquidità	1,03**
		● Franco svizzero	-0,27
		● Indice Fideuram azionario area Euro	-2,00**
		● Azioni Europa STOXX 600	-4,89
		● Azioni Italia (FTSE MIB)	-5,85
		● Azioni Francia (CAC 40)	-7,54
		● Indice Fideuram Azioni Italia	-10,37**
		● Petrolio	-21,19



Fonte: Valori Asset Management

Corriere della Sera